

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE USTICA



(Licenza, Mandela, Percile, Roccagiovine, Vicovaro)
Via delle scuole 1 , 00029 Vicovaro – Roma C.F. e P.I. 06786251006
Tel 0774 / 498002 fax 0774 / 498297

Mandela, 27/03/2019

Oggetto: Servizi di raccolta e trasporto a trattamento dei rifiuti urbani e servizi di igiene urbana dell'unione dei comuni della Valle Ustica e dell'Unione dei Comuni del Medaniense. CIG 7804728949 CUP F89F19000050004.

RISPOSTA_QUESITI

- D: (Disciplinare di gara_pag. 8) Tra i requisiti di capacità economica e finanziaria si richiede la presentazione dei bilanci 2018 e 2017 approvati alla data di presentazione delle offerte, ovvero il 09/04/2019. Come da normativa vigente il bilancio deve essere approvato entro la data del 30 Aprile, pertanto alla data della presentazione delle offerte non si può fornire il bilancio approvato. E' possibile presentare il bilancio provvisorio o si tengono in considerazione gli ultimi due bilanci approvati ovvero anni 2017 e 2016:
R: Il requisito in questione richiesto nel bando riguarda il possesso dei bilanci degli ultimi due esercizi (2018 – 2017) al netto delle imposte almeno in pareggio. Nel caso in cui le imprese non abbiano approvato il bilancio 2018 prima del termine della presentazione delle offerte, le stesse possono autocertificare ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii che il bilancio 2018 risulta almeno in pareggio al netto delle imposte. In fase di comprova dei requisiti verranno richiesti i bilanci approvati.
- Art. 7.3 a) Disciplinare di gara_pag. 8_Tra i requisiti di capacità professionale si richiede lo svolgimento del servizio di raccolta porta a porta per almeno 18 mesi negli ultimi 36 mesi, presso un bacino di Comuni di 12000 abitanti. Si richiede se come bacino di Comuni si intende la somma degli abitanti residenti di più Comuni alla data del 31/12/2018.
R: SI. Si intende la somma degli abitanti residenti di uno o più Comuni alla data del 31/12/2018.
- Art. 7.3 b) Disciplinare di gara_pag. 8_Tra i requisiti di capacità professionale si richiede la gestione di lettura dei mastelli negli ultimi 36 mesi, senza la specifica di un periodo minimo. Si richiede se è sufficiente aver attivato nell'arco temporale degli ultimi 36 mesi il sistema di lettura e se questo può essere certificato dalla società che ha fornito il sistema.
R: Con tale requisito di partecipazione la Stazione appaltante vuole selezionare imprese che abbiano attuato con buon esito nell'arco temporale degli ultimi 36 mesi la lettura dei TAG/barcode allocati sui mastelli/contenitori carrellati e la trasmissione dei dati ad una piattaforma gestionale al fine della tracciabilità dei rifiuti esposti durante lo svolgimento della raccolta porta a porta. Per maggiore specifica si rappresenta che il sistema deve essere stato attuato/gestito a regola d'arte all'interno dell'arco temporale dei 36 mesi antecedenti alla scadenza delle offerte; quindi, non necessariamente per un periodo di 36 mesi. Il requisito viene comprovato con certificati di regolare esecuzione rilasciati dal Committente per il quale è stato svolto il servizio di raccolta porta a porta con lettura dei TAG/barcode e trasmissione dati alla piattaforma gestionale.
- Art. 7.3 e) Disciplinare di gara_pag. 9_Tra i requisiti di capacità tecnica si richiedono le certificazioni di Qualità richiamando la vecchia normativa per la certificazione 14001. Si chiede se trattasi di refuso e se la certificazione richiesta è la 14001:2015.
R: Si tratta di un refuso. La certificazione richiesta è la 14001:2015.
- Art. 7.3 g) Disciplinare di gara_pag. 9_Tra i requisiti di capacità tecnica si richiedono i campioni richiesti ai punti 3.2 e 3.3 dell'art. 18.1 del disciplinare di gara. Gli stessi campioni vengono poi richiamati sia tra i documenti amministrativi (art. 15.3.2 punto 16) disciplinare_pag. 23) sia tra la documentazione tecnica (art. 16 punto b) disciplinare_pag. 25). Si chiede a quale busta devono essere collegati i campioni e se gli stessi possono essere presentati senza alcun incarto o se devono essere presentati chiusi in scatola con l'identificazione del concorrente.

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE USTICA



(Licenza, Mandela, Percile, Roccagiovine, Vicovaro)
Via delle scuole 1 , 00029 Vicovaro – Roma C.F. e P.I. 06786251006
Tel 0774 / 498002 fax 0774 / 498297

R: Si richiede la presentazione dei campioni nell'offerta tecnica. Nel caso di difficoltà si richiede che i campioni siano presentati all'interno dell'offerta in generale e, comunque, si esclude il partecipante che obbliga l'apertura dell'offerta economica per poter verificare i campioni.

- Art. 10 Disciplinare di gara_pag. 12_ La polizza fidejussoria provvisoria a chi deve essere intestata? Ovvero si chiede nominativo e codice fiscale del soggetto garantito.

R: la polizza provvisoria deve essere intestata all'Unione dei Comuni della Valle Ustica C.F. 06786251006.

Art. 16 Disciplinare di gara_pag. 25_ Relazione tecnica: nelle 40 pagine inerenti la relazione tecnica organizzativa sono escluse quelle relative alla copertina ed all'indice?; Nelle 40 pagine inerenti la relazione tecnica organizzativa è compresa anche la tabella riassuntiva relativa al numero di personale, livello, tipologia mezzi, etc?; Non ci sono limiti per numero di pagine e relative dimensioni per gli allegati?; Eventuali cartografie da allegare possono ritenersi come allegati, ovvero al di fuori delle 40 pagine della relazione tecnica?.

R: Nelle 40 pagine sono esclusi l'indice e la copertina. Nelle 40 pagine inerenti la relazione tecnica organizzativa è compresa la tabella riassuntiva relativa al numero di personale, livello, tipologia mezzi, etc. Non ci sono limiti per numero di pagine e relative dimensioni per gli allegati, ma si richiede di inserire solo quanto concretamente serve a descrivere le specificità, al fine di permettere alla Commissione giudicatrice una rapida valutazione. Eventuali cartografie si possono inserire come allegati al di fuori delle 40 pagine della relazione tecnica.

- Art. 18.1 Disciplinare di gara_pag. 27_ Criteri di valutazione dell'offerta tecnica. Il criterio di valutazione n. 6, rimozione piccoli quantitativi di amianto a cura di privati, nei punti 6.2 e 6.3 cita la valutazione di un prezzario e i costi di smaltimento a tonnellata. Si richiede se tali prezzi devono essere inseriti nell'offerta tecnica in quanto la stessa non può contenere alcun riferimento a prezzi o se devono essere inseriti in quella economica.

R: I prezzi richiesti nei punti 6.2 e 6.3, in quanto non concorrono alla definizione dei ribassi d'asta, devono essere inseriti nell'offerta tecnica, al fine dell'attribuzione dei punteggi da parte della Commissione.

- Art. 8 punto 5) CSA_pag. 9_ In merito al reintegro delle somme anticipate dall'aggiudicatario per il trattamento dei rifiuti si è registrato recentemente una repentina evoluzione del mercato specifico per cui risultano, alla data attuale, nettamente inferiori a quelle richieste dagli impianti di destino (in modo particolare per i CER 200108 frazione organica, CER 200307 ingombranti, CER 200301 rifiuti non differenziati, CER 200303 rifiuti spazzamento stradale, 200132 Medicinali, 200134 Batterie ed accumulatori, 160103 Pneumatici Fuori Uso, 080317 Toner) ed inoltre, in ragione della situazione impiantistica della Regione Lazio, è prevedibile un loro ulteriore aumento, pertanto risulta necessario, in ragione della valorizzazione di un possibile disallineamento finanziario, capire come intende comportarsi in merito l'Amministrazione Appaltante.

R: I costi dei trattamenti non concorrono al ribasso in fase di gara, in quanto i punteggi verranno attribuiti solo sul corrispettivo a corpo relativo ai servizi. I costi a tonnellata da considerare attualmente sono quelli descritti. Considerando la situazione impiantistica della Regione Lazio, nel caso in cui per fattori esterni alle parti i costi di trattamento non saranno più allineati a quelli del mercato della Regione Lazio questi saranno adeguati a seguito di idonee analisi di mercato svolte dal Responsabile del Procedimento.

- Art. 8 punto 6) CSA_pag. 10_ In merito agli impianti di compostaggio che realizzeranno i Comuni di Licenza, Percile, Anticoli Corrado e Roviano, si chiede se le spese ordinarie e straordinarie relative alla gestione dell'impianto come ad esempio corrente elettrica, autorizzazione impianto, manutenzione, sono sostenute dalle amministrazioni comunali.

R: Se richiesto dalle Unioni l'aggiudicatario dovrà prendere in carico gli impianti di compostaggio locale mettendo a disposizione, con le somme dell'appalto, il personale per la gestione e la conduzione delle macchine. Le spese ordinarie e straordinarie relative al funzionamento dell'impianto come ad esempio

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE USTICA



(Licenza, Mandela, Percile, Roccagiovine, Vicovaro)
Via delle scuole 1 , 00029 Vicovaro – Roma C.F. e P.I. 06786251006
Tel 0774 / 498002 fax 0774 / 498297

corrente elettrica, autorizzazione impianto, manutenzione, non sono computate nel corrispettivo dell'appalto e saranno sostenute dall'Ente.

- Art. 11 punto 4) CSA pag. 15_In merito ai ricavi CONAI (importo non soggetto a ribasso) che vengono decurtati sul compenso per le prestazioni dell'appalto, si richiede; se durante la durata contrattuale i ricavi decurtati vengono rivisti in base alla produzione dei rifiuti ed ai prezzi stabiliti nell'accordo ANCI CONAI (che per quanto di nostra conoscenza ha scadenza nell'anno in corso) e quindi in base a quanto la Società appaltatrice fatturerà ai consorzi di filiera; di verificare i quantitativi dei materiali dell'Unione Valle Ustica riportati a pag. 21 del computo metrico, sulla base dei quali sono stati calcolati i ricavi CONAI, in quanto sono differenti dall'ultimo MUD pubblicato in gara (es. plastica); se, nel conteggio dei ricavi, sono stati considerati i costi di selezione dei materiali.

R: Le tonnellate stimate nel computo metrico sono determinate non solo dai MUD pubblicati ma dagli obiettivi minimi di raccolta differenziata che le Unione dei Comuni vogliono raggiungere. Pertanto, la stima dei ricavi CONAI che verrà decurtata in fatturazione è forfettaria, fissa, non soggetta a ribasso e non dipende da quanto l'impresa fatturerà effettivamente al CONAI, in quanto trattasi di un incentivo al miglioramento nel tempo della percentuale di raccolta differenziata. Nel caso in cui la variazione dei contributi dei consorzi di filiera sia determinata da fattori esterni alle parti, come una nuova convenzione ANCI- CONAI, si provvederà a un adeguamento del ricavo da sottrarre al corrispettivo quantificandolo nelle stesse modalità con le quali è stato determinato nel presente bando; ovvero, sostituendo nel computo metrico i ricavi a tonnellata adeguati con il nuovo accordo.

I costi di selezione della raccolta congiunta vetro e lattine verranno corrisposti secondo le disposizioni dell'articolo 8 comma 5 del CSA.

- Art. 35 CSA pag. 31 _relativamente al personale non si fa riferimento ad un CCNL specifico, richiamando solo "CCNL regolarmente stipulato dalle rappresentanze sindacali coerente con la natura oggetto della gara" e "non inferiore rispetto a quello previsto dal contratto di lavoro applicabile per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto e non inferiore a quello previsto dal CCNL applicato dal gestore uscente". Dalle tabelle del personale pubblicate come risposte ai quesiti si evince che attualmente sono applicati tre diversi CCNL, anche di settore estraneo dall'igiene urbana. Si chiede pertanto: Se è possibile applicare diversi CCNL nello stesso appalto, visto che la stessa mansione prevista in due diversi CCNL comporta un costo orario diverso; Se il costo della manodopera conteggiato nel computo metrico (ELA 3) è stato effettuato sulla base dei CCNL applicati dai gestori attuali; se in caso di controversie sorte con i dipendenti successivamente al cambio appalto, ai quali non è applicato il CCNL FISE ASSOAMBIENTE, contratto di settore, la Stazione Appaltante riconoscerà la differenza del costo della manodopera.

R: Per quanto riguarda le tipologie di contratti applicabili si rimanda alla legge, giurisprudenza e CCNL in vigore, oltre che al CSA.

Nella formulazione dei costi si è tenuto conto delle situazioni in essere nelle rispettive unioni, anche al fine di preservare alle maestranze un trattamento economico non inferiore a quello ad oggi in essere. Premessa la libertà dell'impresa sul personale divenuto ad essa dipendente, il capitolato prescrive che per lo svolgimento del contratto il personale deve essere in numero idoneo allo svolgimento delle prestazioni e, comunque, non inferiore al monte ore di 16 operai equivalenti full-time comprese ferie e sostituzioni. Tale prescrizione risulta coerente con la stima dei costi anno delle prestazioni a corpo dell'appalto anche nel caso di applicazione da parte dell'impresa del contratto CCNL FISE ASSOAMBIENTE. Non è riconosciuta nessuna integrazione dei costi della manodopera per applicazione di diverse tipologie di CCNL

Art. 37.1 CSA pag. 35 _si chiede di conoscere il costo e la marca dei n. 6 dispositivi elettronici di cui alla procedura CIG 75975711EE. Si chiede inoltre di verificare la discordanza tra questo punto e quanto stabilito nella tabella dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica (art. 18.1 Disciplinare), punto 3.3, dove si cita che "in

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE USTICA



(Licenza, Mandela, Percile, Roccagiovine, Vicovaro)
Via delle scuole 1 , 00029 Vicovaro – Roma C.F. e P.I. 06786251006
Tel 0774 / 498002 fax 0774 / 498297

deroga a quanto riportato nell'art. 58.3 del CSA il concorrente può fornire un sistema per la lettura dei TAG" presentandone anche un campione.

R: la deroga prevista riguarda i sistemi di lettura dei TAG di cui all'art.58.3 del CSA, come già risposto in un precedente chiarimento. L'aggiudicataria della gara della procedura avente CIG 75975711EE è la Società ID&A srl. E' possibile prendere visione dei documenti contrattuali presso gli uffici dell'Unione dei Comuni della Valle Ustica

- Art. 37.2 CSA pag. 36 si chiede di disporre di un centro servizi per parcheggiare i mezzi e custodire attrezzature. Si richiede se il centro servizi può essere situato entro un raggio di 20 Km dalla sede del Comune di Vicovaro, anche in un Comune limitrofo.

R: La Società appaltatrice può individuare il centro servizi/parcheggio dei mezzi dove lo ritiene opportuno, con l'assunzione di responsabilità del corretto svolgimento dei servizi da parte del personale secondo il CSA. Le Unioni danno la possibilità di utilizzare i centri comunali di raccolta come centri servizi/parcheggio dei mezzi secondo le modalità espresse nel CSA.

- Art. 43 CSA pag. 41 Si chiede di specificare se nell'articolo 43 punto 1 del C.S.A., per Unione dei Comuni della Valle Ustica si intende la totalità dei Comuni (Medianiene/Valle Ustica). Se così non fosse si chiede di indicare a quale aggregazione di Comuni si riferiscono le modifiche riportate nello stesso, in quanto non si trova corrispondenza con il calendario (secco residuo e umido) dell'unione dei Comuni della Valle Ustica presente nell'articolo 45 punto 13 del C.S.A..

R: la campagna di comunicazione riguarda entrambe le unioni. Si chiede una specifica per l'Unione della Valle Ustica in quanto il calendario è cambiato dal mese di ottobre 2018 e con il presente appalto avrà ancora qualche modifica (es. il vetro avrà una frequenza di una volta ogni due settimane). Il calendario da attuare è quello riportato nell'articolo 45 comma 13 del CSA. Il calendario attuale dell'Unione dei Comuni della Valle Ustica è riportato nel sito <http://www.unionecomunivalleustica.it/index.php/raccolta-differenziata.html> . L'ultimo capoverso del comma 1 dell'art.43 riporta delle imprecisioni.

Distinti saluti

Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Alessandro Angelini

